

Genova, 10 febbraio 2025

COMUNICATO STAMPA

NUOVO ALLARME CARO ENERGIA:

GLI IMPIANTI SPORTIVI NATATORI DI GENOVA E DELLA LIGURIA RISCHIANO LA CHIUSURA – LE PROPOSTE DEI GESTORI

Con riferimento ai dati emersi in questi giorni rispetto agli aumenti del prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica (+44,2% su base annua) e del gas (+80,0% rispetto a febbraio 2024), i sottoscrittori del presente comunicato intendono richiamare l'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica rispetto agli scenari che si ripercuoteranno sugli utenti e mettono a rischio la sopravvivenza degli impianti sportivi - in prevalenza pubblici.

I gestori di impianti sportivi, in particolare quelli natatori, sono quasi sempre concessionari di strutture pubbliche che, come in molti ambiti dello sport italiano, sono nella maggior parte impianti datati e quindi certamente poco performanti da un punto di vista energetico. La contingenza del "caro bollette" ha solamente acuito una situazione nota da tempo, ma è evidente che le società di gestione (anche in ragione delle caratteristiche delle convenzioni: tariffe imposte, costi alti, patrimoni sociali scarsi) non hanno avuto la possibilità di fare investimenti in tal senso.

Come dimostrato dal "1° Rapporto Nazionale sui Consumi Energetici degli Impianti Natatori" di CONGEPI – Confederazione Nazionale Gestori Piscine ([CONSUMI IDRICI ED ENERGETICI IN PISCINA - CoNGePi](#)) i dati parlano chiaro: vi è un elevato consumo di natura energetica che potrebbe essere sensibilmente ridotto con interventi massivi di efficientamento. Una progettualità di questo tipo avrebbe un triplo effetto positivo: ambientale (con la riduzione delle emissioni), economico (con la riduzione dei costi correlata a quella dei consumi), patrimoniale (con il miglioramento dei fabbricati e degli impianti, per la maggior parte pubblici, in questione).

Mai come oggi, quindi, sarebbe importante un intervento massiccio ma mai come oggi risulterà impossibile realizzarlo senza risorse e/o garanzie pubbliche.

Riconoscendo l'attenzione sempre ricevuta rispetto ai temi della sostenibilità e del relativo impatto sociale, i gestori degli impianti sportivi e le Istituzioni sportive coinvolte propongono quindi alle amministrazioni pubbliche, regionali e locali, di adottare urgentemente i seguenti interventi:

1. Un contributo a fondo perduto per gli impianti sportivi, ed in particolare i natatori per poter fronteggiare gli attuali aumenti dei costi energetici.
2. Gli impianti natatori abbiano una corsia preferenziale in termini di efficientamento energetico in quanto il loro consumo è indiscutibilmente più elevato e sensibile all'andamento del mercato delle materie prime e possano essere definiti energivori in ambito dell'impiantistica sportiva
3. Tutte le norme che prevedono incentivi/bonus, compreso il meccanismo del conto termico, siano estese alle società che gestiscono impianti sportivi energivori come gli impianti natatori
4. Siano erogati contributi a fondo perduto per progetti di efficientamento energetico e che tali contributi diano una copertura almeno del 80/90% dell'ammontare complessivo dell'investimento.

5. Sia messo in campo un fondo regionale di garanzia (tramite MCC, SACE, Sport e Salute,...) a cui possano accedere le società che vogliono ricorrere al credito bancario per fare interventi di efficientamento e/o revamping complessivo dei loro impianti. Senza una misura di questo tipo l'accesso ai finanziamenti bancari di tali società è pressoché inibito e di conseguenza non sarà possibile intervenire.

Senza un'azione immediata infatti, si corre il rischio di una crisi irreversibile che colpirebbe non solo gli operatori del settore, ma l'intera comunità.

I sottoscrittori

INSIEME SI VINCE – Comitato Piscine Liguria, Andrea Biondi

CONSORZIO OBIETTIVO SPORT E SALUTE 4.0, Luca Baldini

MY SPORT SSDRL, Massimo Fondelli

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO Liguria, Alessandro Martini

CENTRO SPORTIVO ITALIANO Liguria, Luca Verardo



AI MEDIA E PC:

ANCI LIGURIA, Pierluigi Vinai

CONI Liguria, Presidente Antonio Micillo

REGIONE LIGURIA, Ass. Simona Ferro

SPORT E SALUTE Liguria, Michela Carfagna

Per info/stampa:

Enrico Carmagnani

carmagnani@layup.it

3482102496